

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DEI VETERINARI (ENPAV)**

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma uno, lettera g) dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 maggio 2003 ha deliberato il Conto Consuntivo dell'anno 2002, il 45esimo della vita del nostro Ente, predisposto dal Comitato Esecutivo il 23 aprile 2003 a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) dello Statuto, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2002 è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, compatibilmente con l'attività istituzionale svolta dall'Ente, in aderenza alle linee guida ed allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di contabilità). E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione del Presidente (Nota integrativa) che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza, nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste nonché l'incremento del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Il Patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dei delicati equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale della solvibilità dell'Ente e per gli Iscritti garanzia suppletiva dell'erogazione dei trattamenti previdenziali. Al 31 dicembre 2002 si attesta a € 128.482.325,98, con un aumento del 8,20% rispetto a quello esistente al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL "PATRIMONIO NETTO"

periodo 1997/2002 (in €)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	incremento dal 1997 al 2002
PATRIMONIO	82.472.005	90.746.720	99.477.279	110.049.144	118.758.333	128.482.326	+ 55,80%
UTILE D'ESERCIZIO	8.153.976	8.274.716	8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993	
VARIAZIONE %	+ 10,97%	+ 10,03%	+ 9,62%	+ 10,63%	+ 7,91%	+ 8,20%	

IL CONTO ECONOMICO

La parte economica del bilancio, che riassume gli esiti dell'attività svolta durante l'anno, evidenzia una situazione in piena crescita rispetto al precedente esercizio (+ 11,65%).

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO

periodo 1997/2002 (in €)

1997	1998	1999	2000	2001	2002
8.153.976	8.274.716	8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993

LA SINTESI DEI RISULTATI

Le risultanze del Conto Economico dell'esercizio 2002 mostrano, rispetto all'esercizio precedente che:

I Costi complessivi hanno subito un incremento del 4,21% da imputare prevalentemente alla fisiologica lievitazione degli oneri per prestazioni istituzionali (Rivalutazione ISTAT) e all'incidenza degli "Oneri Finanziari" per effetto del persistente andamento negativo dei mercati finanziari che ha determinato, nel corso dell'anno, minusvalenze sull'attività di negoziazione di strumenti finanziari che ha comportato conseguentemente la necessità di operare, al 31 dicembre 2002, svalutazioni sui titoli in portafoglio, in ottemperanza alla disciplina civilistica "vigente".

Tali "oneri" non previsti e non prevedibili non costituiscono, in massima parte, uscite effettivamente sostenute in quanto trattasi di mera esposizione contabile.

Comunque l'impegno degli Amministratori, la professionalità del personale dipendente e la collaborazione con gestori esterni altamente qualificati, hanno permesso di attenuare, per quanto possibile, l'andamento negativo dei mercati finanziari.

Le spese di gestione, pur in presenza di ulteriori e sempre più complesse attività gestionali, hanno subito una irrilevante variazione incrementativa dello 0,99% rispetto al Conto Consuntivo 2001 ed una diminuzione del 18,48% rispetto al Bilancio Preventivo 2002, a dimostrazione di un'oculata attività gestionale da parte degli Organi di Amministrazione dell'Ente. In netto costante miglioramento l'andamento dei Ricavi (+ 5,86%). Si conferma la crescita sia dei Contributi Soggettivi (+ 7,66%), sia dei Contributi Integrativi (+ 9,62%), grazie alla costante attività di vigilanza messa in atto dagli Uffici dell'Ente.

I dati esposti nelle tabelle che seguono dimostrano che l'aumento del numero degli Iscritti è sempre superiore a quello dei Pensionati, confermando così il trend favorevole; come positivi sono i saldi tra le entrate contributive e gli oneri per pensioni, mostrando un indice di copertura in costante miglioramento.

**INCREMENTO NUMERICO E VARIAZIONE PERCENTUALE
DEGLI ISCRITTI E DEI PENSIONATI**

ANNO	N. ISCRITTI	VARIAZIONE %	N. PENSIONATI	VARIAZIONE %	RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI
1999	18.111	—	6.329	—	2,862
2000	18.754	3,55	6.253	- 1,20	2,999
2001	19.766	5,40	6.244	- 0,14	3,166
2002	20.523	3,83	6.171	- 1,17	3,326
TOTALE INCREMENTO		12,78	TOTALE DECREMENTO	- 2,51	

TABELLA SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE - PENSIONI

	1999	2000	2001	2002
ENTRATE CONTRIBUTIVE	30.826.074,08	33.205.161,66	34.336.352,61	37.363.745,61
PENSIONI	19.565.176,98	19.994.030,21	20.662.997,82	21.637.822,82
SALDO CONTRIBUTI/PENSIONI	11.260.897,10	13.211.131,45	13.673.354,79	15.725.922,79
INDICE DI COPERTURA	1,57	1,66	1,66	1,73

LA RISERVA LEGALE

Il Decreto Legislativo n. 509/94, impone tra l'altro, agli Enti Privati gestori di forme obbligatorie di previdenza di garantire la coerenza della gestione economico-finanziaria con le indicazioni risultanti dal bilancio tecnico, da redigersi con periodicità almeno triennale; di dotarsi di una riserva legale di misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere nel 1994 e di far certificare i propri bilanci da soggetti abilitati ai sensi del Decreto Legislativo n. 88/92.

Relativamente a detta riserva, prevista dall'art. 1, comma 4, del decreto legislativo n. 509/94, come modificato dall'art. 59, comma 20, della legge n. 449/97, che indica come parametro di riferimento le pensioni in essere al 31/12/1994, si rileva che la consistenza al 31/12/2002 del patrimonio netto dell'Ente, in cui detta riserva è ricompresa, offre un grado di copertura ampiamente superiore al limite delle cinque annualità richieste dalla normativa richiamata. Detta copertura, infatti, è pari ad oltre 11 annualità delle pensioni al 31/12/1994 e copre per circa 6 volte l'onere di quelle in essere al 31/12/2002.

L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Il raffronto fra il bilancio di esercizio ed il bilancio tecnico, necessario per verificare eventuali scostamenti e ricercarne le cause, pone in evidenza che i dati dell'elaborato attuariale redatto al 31/12/2000 e quelli accertati a consuntivo 2002 appaiono in linea con le previsioni, pur in presenza dell'andamento negativo dei mercati finanziari che ha influenzato i valori a consuntivo.

IL PATRIMONIO (in €)		
ANNO	Valori risultanti dal B.T. al 31/12/2000	Valori a Consuntivo
31/12/2001	119.119.751	118.758.333
31/12/2002	129.450.955	128.482.326

LA CERTIFICAZIONE

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile dall'Ernst & Young, in esecuzione della delibera assembleare del 24 novembre 2001 che ha conferito alla predetta Società l'incarico di revisione per il triennio 2002/2004.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Il Consiglio di Amministrazione ha modificato ed integrato il Regolamento per la concessione di borse di Studio e di sussidi per le spese di ospitalità in case di riposo, nella parte relativa ai criteri per l'attribuzione dei benefici.
- E' stata resa operativa l'attività del Servizio Ispettivo e di Vigilanza che ha il compito di eseguire ogni accertamento utile a riscontrare eventuali evasioni ed irregolarità da parte di terzi nell'applicazione delle norme di legge e di regolamenti che disciplinano l'Enpav, con particolare riferimento a quelle di cui all'art. 7 del Regolamento di Attuazione allo Statuto ("Contributo integrativo").

- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “Regolamento per la dilazione del pagamento dei contributi a mezzo bollettini M.AV., che estende le disposizioni di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 46/1999 in materia di dilazione dei versamenti nella ipotesi di “temporanea situazione di obiettiva difficoltà”.
- L'Ente, pur risultando in equilibrio tecnico finanziario nel medio periodo (anno 2019), così come risulta dal bilancio tecnico al 31.12.2000, ha commissionato ad insigni economisti studi mirati per approfondire le risultanze del predetto elaborato attuariale e ricercare eventuali soluzioni da adottare al fine di garantire l'equilibrio finanziario nel lungo termine.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

con la presente relazione Vi esponiamo la sintesi ed i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del Conto Consuntivo dell'anno 2002, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2002 è stato redatto in base alle norme del Codice Civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato ed è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico. Esaurienti considerazioni sulla gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono esposte nella nota integrativa e nei prospetti allegati al Bilancio. Il tutto rappresenta in modo chiaro e corretto la situazione dell'Ente.

Dall'esame dell'accennata documentazione, messa a nostra disposizione, secondo le norme statutarie e nei tempi previsti dalla legge, nonché dalla costante partecipazione alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e dalle verifiche esperite, attestiamo che gli Organi dell'Ente hanno operato secondo i principi della sana amministrazione, nel rispetto delle norme di legge e statutarie, avendo presente gli interessi della Categoria assicurata.

Rammentiamo, inoltre, che i controlli sul Bilancio sono affidati, nel rispetto dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509/94, alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. i cui rapporti con l'Ente ci risultano essere caratterizzati da correttezza, trasparenza e fattiva collaborazione, oltre che avvalorati da vicendevoli scambi di conoscenze sulle attività di rispettiva competenza.

La predetta Società, nella relazione allegata al Bilancio, non pone alcuna riserva né sui risultati d'esercizio, né sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La precipua funzione di vigilanza, demandata al Collegio Sindacale dalle norme vigenti, è stata assolta mediante l'osservazione diretta delle varie fasi in cui l'attività dell'Ente si è estrinsecata: deliberativa, esecutiva e gestionale. Diamo atto che abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione pari a n. 11, convocate nel rispetto dello Statuto vigente.

Sull'operato del Consiglio d'Amministrazione, seguito dal Collegio Sindacale in piena autonomia e con senso critico, non si sollevano eccezioni di sorta, anzi acclamiamo che le decisioni adottate e le direttive impartite dagli Organi dell'Ente sono state finalizzate ad imprimere un adeguato sviluppo dell'Ente nel rispetto dei principi di correttezza amministrativa e di giusta trasparenza informativa sull'andamento gestionale.

Il Conto Consuntivo 2002 presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2002 (in €uro)							
ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2002	Valore al 31-12-2001	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2002	Valore al 31-12-2001
1000	<i>Imm.ni immateriali</i>	692.589,47	608.655,88	2000	<i>Fondi per rischi e oneri</i>	1.136.503,15	1.113.769,13
1100	<i>Imm.ni materiali</i>	17.327.754,54	16.998.672,22	2100	<i>F.do tratt. fine rapporto</i>	414.110,01	411.469,99
1200	<i>Imm.ni finanziarie</i>	1.730.334,42	38.222,32	2200	<i>Debiti</i>	2.593.953,27	2.351.926,80
1300	<i>Crediti</i>	18.760.462,82	25.737.596,83	2300	<i>Fondi di ammortamento</i>	3.143.620,01	2.794.347,68
1400	<i>Attività finanziarie</i>	91.875.756,76	59.803.612,51	2400	<i>Ratei e risconti passivi</i>	158.127,90	75.458,90
1500	<i>Disponibilità liquide</i>	4.686.349,13	21.841.475,23		TOT. PASSIVITA'	7.446.314,34	6.746.972,50
1600	<i>Ratei e risconti attivi</i>	855.393,18	477.070,19	3000	PATRIMONIO NETTO		
	TOTALE ATTIVITA'	135.928.640,32	125.505.305,18		<i>Riserva legale</i>	56.330.179,83	56.330.179,83
					<i>Altre riserve</i>	62.428.152,85	53.718.964,28
					<i>Utile d'esercizio</i>	9.723.993,30	8.709.188,57
					TOTALE A PAREGGIO	128.482.325,98	118.758.332,68
6000	<i>Conti d'ordine</i>	1.638.850,79	3.152.240,95			135.928.640,32	125.505.305,18
				7000	<i>Conti d'ordine</i>	1.638.850,79	3.152.240,95

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2002 (in Euro)							
COSTI				RICAVI			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2002	Valore al 31-12-2001	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2002	Valore al 31-12-2001
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	22.797.245,28	21.943.594,39	5000	Contributi	37.363.745,61	34.336.352,61
4001	Organi di amm.ne. di controllo ed Assemb. Nazionale	397.623,87	339.395,32	5001	Canoni di locazione	350.249,25	345.446,26
4002	Compensi prof.li e lavoro autonomo	288.401,58	276.258,45	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	3.548.639,86	4.332.826,96
4003	Personale	2.005.920,52	1.725.275,59	5004	Proventi straordinari	40.310,29	8.577,71
4004	Materiali sussidiari e di consumo	39.235,50	41.998,40	5005	Rettifiche di costi	153.747,18	137.766,62
4005	Utenze varie	89.436,77	85.217,11				
4006	Servizi vari	230.390,50	480.913,01				
4008	Spese pubblicazione periodico	103.497,59	81.718,59				
4009	Oneri tributari	830.630,40	883.475,64				
4010	Oneri finanziari	4.076.201,15	3.308.648,92				
4011	Altri costi	229.265,06	274.672,96				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	629.772,33	950.654,11				
4013	Oneri straordinari	339,14	32.567,83				
4014	Rettifiche di ricavi	14.739,20	27.391,27				
	TOTALE COSTI	31.732.698,89	30.451.781,59				
	UTILE D'ESERCIZIO	9.723.993,30	8.709.188,57				
	TOTALE A PAREGGIO	41.456.692,19	39.160.970,16		TOTALE RICAVI	41.456.692,19	39.160.970,16

Il Collegio Sindacale attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Il Collegio, a tale proposito, dà atto che:

- nella redazione del Conto Consuntivo sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi di chiarezza, veridicità, correttezza, prudenza e competenza economica, tenendo conto della funzione pubblica dell'Ente. Non si sono effettuati raggruppamenti o adattamenti;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dalle linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2426 Codice Civile e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri;
- dai controlli effettuati non si sono rilevate compensazioni di partite.

Nella redazione del Conto Consuntivo sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile ed è stato rispettato il principio della "continuità".

Più in particolare i criteri di valutazione seguiti dagli amministratori sono stati i seguenti:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo di acquisto;
- le **immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo per i fabbricati:
 - del costo di acquisto rivalutato ai fini INVIM;
 - delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione;
- gli **ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali** sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità del loro utilizzo futuro, l'aliquota applicata è stata del 33%;
- gli **ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** sono stati computati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, le aliquote applicate sono state le seguenti:
 - 1% per i fabbricati;
 - 10% per i mobili e macchine d'ufficio;
 - 15% per gli impianti e macchinari;
 - 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche;
- le **immobilizzazioni finanziarie** sono state iscritte al costo;
- i **crediti** sono stati esposti al loro valore di presumibile realizzo, appostando in contropartita un accantonamento per perdite presunte;
- le **attività finanziarie** sono state valutate "al minore" tra costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato al 31/12/2002 (art. 2426 c.c.);
- il **fondo TFR** è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- i **ratei e risconti** sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Il **Patrimonio Netto** risulta di € 128.482.325,98 ed è costituito per € 56.330.179,83 dalla Riserva Legale pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (come previsto dall'art. 59, comma 20, L. 449/97), per € 62.428.152,85 dalla sommatoria degli utili conseguiti negli anni precedenti detratte le assegnazioni alla riserva legale e per € 9.723.993,30 dall'utile dell'esercizio 2002. Detto Patrimonio Netto evidenzia un aumento percentuale dell'8,20% rispetto a quello risultante al 31/12/2001 e continua a rappresentare una forte garanzia a fronte degli impegni pensionistici futuri.

Per quanto attiene il raffronto tra il Conto Consuntivo 2002 e quello del 2001, il Collegio Sindacale attesta che il Patrimonio Netto al 31/12/2002 copre più di undici annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (la Legge 27/12/1997, n. 449, art. 59, comma 20, ne prevede solo cinque) e circa sei di quelle al 31/12/2002.

PATRIMONIO NETTO in € Al 31/12/2002	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE in € Al 31/12/1994	N° ANNUALITA'
128.482.325,98	11.266.035,97	11,40
PATRIMONIO NETTO in € Al 31/12/2002	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE in € Al 31/12/2002	N° ANNUALITA'
128.482.325,98	21.637.822,82	5,94

Il Collegio Sindacale ritiene altresì opportuno esporre i seguenti dati riferiti al raffronto contributi/oneri per pensioni:

Anno	Entrate contributive in €	Pensioni agli Iscritti in €	Differenza in €
1999	30.826.074,08	19.565.176,98	11.260.897,10
2000	33.205.161,66	19.994.030,21	13.211.131,45
2001	34.336.352,61	20.662.997,82	13.673.354,79
2002	37.363.745,61	21.637.822,82	15.725.922,79

I dati sopra riportati rilevano la costante crescita del gettito contributivo rispetto alle prestazioni previdenziali. Il rapporto si attesta su un indice pari a 1,73 significando che di 173 euro di contributi introitati ne occorrono solo 100 per coprire le prestazioni pensionistiche, superiore a quello del precedente esercizio (1,66).

Il Collegio Sindacale pone in evidenza un incremento dei Costi relativi all'anno 2002 rispetto all'esercizio 2001 (+ 4,21%), determinato sia dall'onere riferito alle prestazioni istituzionali obbligatorie, sia, in massima parte, dagli oneri finanziari. Infatti l'andamento negativo dei mercati azionari ed obbligazionari unitamente al rallentamento dell'economia mondiale ha determinato minusvalenze sull'attività di negoziazione di strumenti finanziari, nonché ha comportato la necessità di operare, al 31.12.2002, svalutazioni sui titoli in portafoglio, in ottemperanza alla disciplina civilistica vigente.

Tra i Costi complessivi le spese di funzionamento hanno registrato un incremento irrilevante (+ 0,99%) rispetto al Conto Consuntivo 2001.

Relativamente ai Ricavi, il Collegio rileva un incremento complessivo del 5,86% rispetto al precedente esercizio, determinato in particolare dall'aumento dei contributi (+ 8,82%).

Per quanto concerne il confronto tra i dati del Bilancio Preventivo e quelli del Consuntivo 2002, si rileva un incremento complessivo dei Costi (+ 7,58%) dovuto alla contabilizzazione di minusvalenze inerenti l'attività di negoziazione e alla "svalutazione", obbligatoria per legge, delle attività finanziarie (art. 2426 c.c.). Va posta in particolare evidenza la contrazione delle spese di gestione (- 18,48%). Di contro i Ricavi evidenziano una variazione incrementativa del 10,85%.

L'utile di esercizio realmente conseguito rileva un incremento dell' 11,65% rispetto al Consuntivo 2001 e del 23,06% se riferito al Bilancio Preventivo 2002.

Alla luce di tutto quanto precede ed addivenendo ad una valutazione conclusiva dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio nell'anno 2002, si può ragionevolmente rilasciare un giudizio positivo sulla situazione riscontrata e confermare che, per quanto di nostra conoscenza, l'attività dell'Ente si è svolta nell'osservanza delle leggi, delle norme statutarie e dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio esprime conseguentemente parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo al 31 dicembre 2002 sottoposto a codesta Assemblea dal Consiglio d'Amministrazione, ed a deliberare in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio, proposta dal Consiglio d'Amministrazione, conformemente alle disposizioni di legge e di Statuto.

IL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari, per l'anno chiuso al 31 dicembre 2002 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Associazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del Conto Consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari statutariamente preposti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Conto Consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Conto Consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Conto Consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

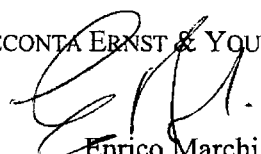
Per il giudizio relativo al Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 maggio 2002.

3. A nostro giudizio, il Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari al 31 dicembre 2002, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento, esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione.

4. L'Associazione, in assenza di una normativa contabile e di bilancio specifica per gli enti previdenziali, ha emanato per Regolamento, approvato dai Ministeri competenti, il proprio ordinamento contabile. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Associazione gestisce la previdenza degli associati comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.
5. Come evidenziato nella nota integrativa la riserva legale risulta pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994, in conformità con quanto disposto dall'art. 1, quarto comma, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni. A tale riserva obbligatoria si aggiunge inoltre nel patrimonio netto un'ulteriore riserva per 62.428 migliaia di euro non inclusiva dell'utile dell'esercizio.

Roma, 14 maggio 2003

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Enrico Marchi
(Socio)